



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vasto

**RDO N. 2699942 PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DI VASTO – VIA BACHELET S.N.
CIG: ZD52F62B32**

Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 co. 2 del Decreto Legislativo 2016, n. 50 per l'affidamento del servizio di vigilanza armata per gli edifici giudiziari di Vasto, via Bachelet s.n., per il periodo dal **01-01-2021** al **30-09-2022**, in esecuzione del provvedimento n. m_dg DOG 28/09/2020.0153883.U e successiva integrazione del 17.11.2020.0014199.ID del Direttore Generale Reggente della Direzione Generale delle Risorse materiale e delle Tecnologie, con il quale il Ministero della Giustizia ha disposto la delega al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto all'espletamento di tutte le attività necessarie al perfezionamento della procedura, compresa l'adozione della Determinazione a contrarre e la stipulazione del relativo contratto di acquisto, fermi restando i compiti del Funzionario Delegato competente, individuato nella figura del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di L'Aquila.

1) STAZIONE APPALTANTE

Procura della Repubblica di Vasto, Via Bachelet n.1 tel. 0873_3070201 PEC prot.procura.vasto@giustiziacert.it

2) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il "Servizio di Vigilanza armata con piantonamento fisso mediante Guardie particolari giurate" riconducibile alla *Classe funzionale "A" del Decreto del Ministro dell'Interno n. 269 del 1 dicembre 2010* (e segnatamente: "**classe A: attività di vigilanza (anche con utilizzo di unità cinofile) di tipo: ispettiva, fissa, antirapina, antitaccheggio. Altri servizi regolati da leggi speciali o decreti ministeriali**"), degli uffici Giudiziari di Vasto (CH), presso cui l'Impresa aggiudicataria eseguirà le prestazioni oggetto del presente appalto, con l'impiego e l'utilizzo di quattro Guardie Particolari Giurate.

Sinteticamente, gli obiettivi che si intendono perseguire mediante il servizio di vigilanza sono:

- la protezione dei beni patrimoniali, intesa come prevenzione di eventi criminosi (furto, distruzione, danneggiamenti, atti vandalici, etc.);
- la salvaguardia della sicurezza delle persone (dipendenti e non) che a vario titolo si trovano ad operare nei locali e nelle aree degli uffici giudiziari, intesa come prevenzione di eventi criminosi (aggressioni, attentati, atti inconsulti etc.) mediante gli apparati di controllo e/o le procedure di accesso in essere e richiedendo eventualmente l'intervento delle Forze di Polizia;
- il presidio dei parcheggi e delle pertinenze esterne delle sedi degli uffici giudiziari;
- il controllo degli accessi alle sedi giudiziarie, intendendo sia la verifica di persone estranee, sia di beni in entrata e in uscita, anche avvalendosi di strumenti tecnologici e/o informatici secondo le modalità indicate e concordate con la Stazione Appaltante. In particolare dovrà essere impedito l'accesso e/o la permanenza all'interno della Sede Giudiziaria di persone non autorizzate. Parimenti dovrà essere vietata l'uscita di beni di proprietà della sede Giudiziaria senza apposito documento rilasciato dall'ufficio competente comprovante la titolarità al trasporto;
- la gestione degli impianti di sicurezza (sistemi di allarme antintrusione, videosorveglianza, videoregistrazione, antincendio, emergenza, etc.) già presenti nelle sedi giudiziarie e di quelli che verranno eventualmente installati durante il periodo contrattuale;

situazioni di emergenza;

- la gestione ed il supporto delle emergenze, coadiuvando le squadre di soccorso istituite ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- il servizio di ronda per il controllo esterno e interno, al fine di rilevare eventuali anomalie, anche tramite l'utilizzo di sistemi di rilevazione elettroniche;
- il controllo della posta in entrata: lettere, pacchi etc.

3) LUOGO, DURATA E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di vigilanza armata dovrà essere svolto dall'appaltatore con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi, macchine e con organizzazione a proprio esclusivo rischio, presso gli Uffici Giudiziari di Vasto, via Bachelet s.n., a partire dal **01-01-2021** fino al **30-09-2022**.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prosecuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori tre mesi (in caso della proroga del termine dall'art.8 co.6 del DL 30.12.2019 n.162 (pubblicato un GU n.305 del 31.12.2019), quale tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo appaltatore, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.

In tal caso, il Contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione appaltante

Il servizio dovrà essere svolto con la presenza di quattro guardie giurate, per un totale di ore lavorative di n. 14.745, con le seguenti turnazioni di servizio:

- numero tre unità GPG dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 17:00;
- numero tre unità per la giornata del sabato, dalle ore 08:00 alle ore 14:00;
- numero una unità dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:30 alle ore 12:30;

In base alle indicazioni del Procuratore della Repubblica, la guardia addetta al piantonamento, al fine di garantire la sicurezza dell'edificio nei confronti di intrusioni a fini delittuosi, dovrà vigilare che l'accesso alla sede, da parte dei visitatori e del personale dipendente degli Uffici Giudiziari, avvenga secondo le disposizioni interne vigenti, e segnalare ogni condizione di anomalia e/o potenziale pericolo, richiedendo, se necessario, l'intervento delle Forze dell'Ordine.

In particolare è cura delle guardie la verifica degli accessi da parte delle vetture autorizzate nei parcheggi interni riservati.

L'edificio sede degli uffici giudiziari è fornito di sistemi di videosorveglianza che permettono di rilevare situazioni di pericolo per l'incolumità di persone e cose.

Su richiesta del Procuratore della Repubblica, la dislocazione delle guardie potrà essere variata in relazione alle specifiche esigenze rappresentate nel corso dello svolgimento del contratto.

Il personale che espletterà il servizio dovrà garantire un comportamento corretto, decoroso ed irreprensibile. Dovrà essere adeguatamente addestrato circa le modalità di svolgimento del servizio, ed essere munito di divisa autorizzata.

La mancata presenza in servizio degli addetti alla sicurezza ed ogni altro problema saranno rilevati dai Dirigenti degli Uffici giudiziari interessati e comunicati al Procuratore della Repubblica per le determinazioni di competenza.

4) VIGILANZA FISSA

Il servizio deve essere svolto da personale della ditta appaltatrice con qualifica di Guardia Particolare Giurata (GPG) assicurando la presenza di almeno quattro GPG presso il palazzo di giustizia, di via Bachelet a Vasto.

Il personale (GPG), dovrà a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo e anche sulla base delle indicazioni fornite dal Procuratore della Repubblica:

- a) garantire la sicurezza dell'edificio a tutela dei valori e degli occupanti;
- b) prevenire ed impedire l'intrusione di soggetti non autorizzati;
- c) eseguire eventuali altri adempimenti per il controllo di persone o azioni in corso presso la sede;
- d) prevenire situazioni che possano creare pericolo a persone e cose;
- e) vigilare sempre sul regolare transito delle persone in entrata ed uscita;
- f) vigilare al fine di inibire l'eventuale introduzione di materiali pericolosi (armi, esplosivi, materiali infiammabili) o quant'altro possa apparire sospetto;

g) verificare l'uscita di oggetti, apparecchiature e quant'altro possa essere riconducibile ad una sottrazione non autorizzata di beni, riferendo al Procuratore della Repubblica e annotando sui registri la data, l'ora, il nominativo della persona e/o ditta che esegue attività sottoposta a verifica, nonché le motivazioni dell'uscita di beni;

h) verificare all'inizio del turno la presenza di tutto il materiale in dotazione eventualmente fornito (chiavi, elenco addetti antincendio, planimetrie di emergenza, ecc.) segnalando immediatamente eventuali mancanze al Procuratore della Repubblica;

i) eseguire eventuali altri adempimenti su indicazione del Procuratore della Repubblica relativi al controllo di persone o azioni in corso presso gli Uffici Giudiziari di Vasto;

l) in caso di emergenza attuare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno tutte le azioni organizzative e tecniche;

m) annotare sul Registro dedicato (fornito dalla ditta appaltatrice), in modo esaustivo, qualunque criticità, anomalia o circostanza estranea al normale svolgimento delle attività lavorative provvedendo ad avvisare immediatamente il Procuratore della Repubblica, con comunicazione telefonica nell'immediato e facendo seguire entro le 24 ore successive relazione scritta degli eventuali fatti accaduti;

n) durante il servizio di vigilanza le GPG dovranno effettuare periodicamente un'attività di perlustrazione interna assicurandosi che non vi siano intrusioni di estranei se non nelle aree ad essi riservate o a seguito di precedente autorizzazione da parte del Procuratore della Repubblica.

Rispetto alla sussistenza di eventuali situazioni di emergenza le GPG dovranno assicurare la gestione degli eventi che potrebbero determinare situazioni di pericolo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano alcune situazioni critiche:

- intervento per allontanamento di persone indesiderate: in tale caso la GPG presente in sede interverrà con la massima tempestività ed efficacia nel rispetto di quanto previsto dal TULPS. Contestualmente la GPG dovrà allertare le Forze di Polizia per il tramite della propria Centrale Operativa e il Procuratore della Repubblica.

-In caso di rischio imminente o evento in corso la GPG dovrà permanere nel luogo del servizio anche oltre l'orario di turnazione.

5) GESTIONE REALIZZAZIONE IMPIANTI E CONTROLLO ACCESSI

L'appaltatore provvederà, entro 60 giorni, dalla data di decorrenza del contratto, a proprie cure e spese, ad eseguire tutti i lavori in appresso riportati, nei punti stabiliti, indicati dal Procuratore della Repubblica.

- I. Realizzazione e gestione di un impianto di allarme antintrusione nei tre accessi del Palazzo di Giustizia (collegato H 24 alla centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza aggiudicatario del bando di gara), con una centralina 8 ingressi filari espansibile a 64 zone, completa di sirena e tastiera, sensori, magneti alle porte, un modulo Web per telecontrollo da remoto;
- II. Realizzazione di un sistema di accesso varchi con lettori badge da 125 Khz n°4 quattro elettroserrature e n° 4 tastiere di accesso, tramite codice da configurare, n° 4 molle chiudi porta e quattro pulsanti di comando con centralina di controllo, area Procura della Repubblica;
- III. Realizzazione di un impianto di videosorveglianza con n. 5 TVCC, completo di NVR 16 canali accessoriatato con Rack ed Ups, tre monitor da 43 pollici, uno locato alla stanza del Sig. Procuratore della Repubblica- uno all'ingresso del Tribunale nella postazione degli addetti alla sicurezza-un terzo al piano ingresso della Procura della Repubblica, postazione addetto alla sicurezza;
- IV. Fornitura di un termoscanter completo di supporto a pavimento per riconoscimento facciale e screening della temperatura, posizionato all'ingresso del palazzo di Giustizia, con trasmissione dati e ricezione a distanza in tempo reale, visibile dal monitor degli addetti alla sicurezza;
- V. Fornitura di una apparecchiatura RX a norma CEI idonea ai controlli di sicurezza per l'identificazione di armi, dispositivi innesco ed oggetti pericolosi, ispezioni pacchi, bores, che possono creare rischi per la sicurezza.

Per tutti i lavori sopra riportati, l'appaltatore dovrà realizzarli a proprie spese, con l'impiego di personale tecnico specializzato e dipendente della propria Azienda.

A fine lavori, l'appaltatore, dovrà certificare l'avvenuta esecuzione degli stessi previsti dal bando di gara, eseguiti a regola d'arte.

6) LA VIGILANZA ISPETTIVA

Servizio ispettivo esterno del Palazzo di Giustizia con n. 2 passaggi ogni notte, in orario compreso tra le ore 22:00 ed le ore 06:00, mediante guardie particolari giurate.

I servizi oggetto della presente procedura rientrano tra quelli regolamentati dagli art.li 140, 142, 143 e 144 del Codice dei contratti pubblici, secondo la declaratoria del relativo Allegato IX e, in particolare, tra i servizi contraddistinti dal codice CPV da 79700000-1 a 79721000-4, individuati con la voce "Servizi investigativi e di sicurezza.

I Servizi operativi oggetto dell'appalto sono suddivisi in:

- servizi di vigilanza fissa;
- servizi di vigilanza ispettiva;
- telesorveglianza con intervento presso l'obiettivo;
- televigilanza con intervento presso l'obiettivo;
- servizi agli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine (già esistenti e funzionanti presso la sede giudiziaria ovvero offerti dall'aggiudicatario in fase di gara).

7) IMPORTO DELL'APPALTO, PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per lo svolgimento della procedura si farà ricorso al Me.Pa., obbligatorio ai sensi dell'art. 1 co. 450 L. 296/2006 e successive modifiche.

L'affidamento avverrà, secondo il criterio del prezzo più basso (ai sensi dell'art. 95, co. 4 D.Lgs. n. 50/2016) e solo dopo la comprovata verifica dei documenti ed attestati previsti dai requisiti di partecipazione dal bando di gara a pena di esclusione.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'importo a base d'asta, pari ad euro **365.000,00** (trecentosessantaseimila/00), oltre IVA ed oneri della sicurezza non oggetto di ribasso e pari ad € 5.490,00 + IVA , derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze), rappresenta lo stanziamento massimo di cui dispone la Stazione Appaltante, e in nessun caso potrà essere superato.

L'importo soggetto a ribasso è quindi pari a € 360.510,00 (Iva esclusa).

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, co. 2 *bis* del D.Lgs. n. 50/2016 solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs n. 50/2016, nell'offerta dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'ammontare degli oneri aziendali previsti dall'offerente per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

8) MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

E' consentita la modifica del contratto durante il periodo di efficacia al verificarsi delle seguenti condizioni:

- l'insorgere di esigenze successive che abbiano determinato la necessità per gli uffici giudiziari di un aumento/diminuzione delle ore di servizio, ovvero di attivare la vigilanza in riferimento ad altri immobili;
- la variazione sia stata autorizzata/approvata dagli organi competenti del Ministero della Giustizia.

Per le modifiche nonché le varianti del contratto in corso di esecuzione si applica quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare, con semplice preavviso scritto, variazioni ai servizi oggetto dell'appalto, in aumento o in diminuzione, fino al massimo del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016. A tali variazioni saranno applicati gli stessi prezzi, patti e condizioni definiti nell'appalto.

Nel caso di variazioni oltre il limite del quinto dell'importo del contratto, la Ditta ha diritto alla risoluzione del contratto.

In tal caso, la Ditta dovrà comunque garantire il servizio fino alla individuazione del nuovo fornitore.

In ogni caso, qualsiasi servizio aggiuntivo e/o supplementare dovrà essere eseguito dal Contraente previa autorizzazione scritta del R.U.P. e del competente Ministero della Giustizia.

Le eventuali variazioni apportate dal Contraente, senza la preventiva autorizzazione della Stazione appaltante, non danno titolo a pagamenti o rimborsi di alcun tipo e ove il R.U.P. lo ritenga opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico del Contraente stesso, della situazione originaria preesistente.

9) SOGGETTI INVITATI ALLA PROCEDURA E REQUISITI

Sono invitati ed ammessi a partecipare almeno 10 operatori economici che offrano il servizio di vigilanza armata, individuati tra le imprese che siano iscritte al Me.Pa. e accreditati ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 04/06/2014 n. 115.

I soggetti di cui sopra non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

9.1.) Requisiti a pena di esclusione in ordine alla capacità economica e finanziaria e tecnico professionale.

Per essere ammessi alla gara le imprese devono documentare, certificare o attestare, a pena di esclusione, il possesso di tutti i seguenti requisiti, anche in ordine alla capacità economica e finanziaria e tecnico professionale.

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la competente CCIAA per attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza) e nel caso di cooperativa l'iscrizione all'albo nazionale delle cooperative tenuto presso CCIAA.

b) iscrizione al registro Prefettizio per i soggetti esercenti attività di vigilanza armata, con espresso riferimento alla classe funzionale A) del Decreto del Ministro dell'Interno n. 269 del 1 dicembre 2010 per tutte le attività di vigilanza connesse, in particolare, l'autorizzazione diretta riportata sul decreto Prefettizio, al momento della presentazione dell'offerta, per l'utilizzo delle unità cinofile di proprietà dell'Istituto, regolarmente registrate con tutte le autorizzazioni a norma di legge e con l'indicazione di un programma di addestramento periodico del cane; stesso dicasi per il conduttore dipendente dell'Istituto, abilitato a svolgere tale servizio, di cui la Procura potrà avvalersi, in qualsiasi momento e/o in particolari circostanze.

A tal proposito, il conduttore dell'unità cinofila deve avere il decreto prefettizio di guardia particolare giurata ed essere in possesso dell'attestato di frequenza di conduttore, rilasciato da un centro di addestramento formativo, "cane/conduttore" legalmente riconosciuto e in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta);

c) un ambito territoriale 3 ed un livello dimensionale 3 di cui al D.M 2010/269 requisiti minimi da possedere al momento della presentazione dell'offerta, per svolgere il servizio oggetto della presente procedura di gara;

d) di aver svolto nell'ultimo triennio servizi di vigilanza similari in almeno una sede giudiziaria "Palazzo di Giustizia" sul territorio nazionale, per un importo complessivo simile e comunque in favore di ente pubblico;

e) DURC in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta;

f) certificazione 10891:2000 rilasciata da Ente ACCREDIA inerente gli obblighi certificativi di qualità del servizio, di cui al D.M. 4.06.2014 n. 115 adottato dal Ministero dell'Interno;

g) certificazione ISO 9001: 2015;

h) certificazione ISO 45001:2018;

i) certificazione ISO 14001:2015;

j) il personale in servizio, deve essere in possesso, alla data di presentazione dell'offerta, di tutti gli attestati necessari per l'esecuzione dei vari servizi individuati nel bando di gara:

- per l'utilizzo degli apparecchi radiazioni ionizzanti;
- per utilizzo termoscanner;
- attestato di primo soccorso;
- attestato all'uso del defibrillatore BLS-D;

- attestato antincendio alto rischio;
 - attestato alla manovra di emergenze per ascensori;
 - attestato antiterrorismo di base;
 - attestato di controllo accessi (SECURITY SCREEENERS);
- k) presenza di una pattuglia di zona sul territorio di riferimento, a garanzia delle ispezioni notturne e per il relativo intervento in caso di necessità;
- l) autorizzazione e possesso dei requisiti previsti dalle norme sui lavori pubblici (D.Lgs 163/06 e s.m.i. e DPR 207/10 e s.m.i.) ed abilitazione all'esercizio delle attività di realizzazione e manutenzione impianti tecnologici di cui all'art. 1 comma 2 lettere a) e b) del Decreto Ministero Sviluppo n. 37/2008, certificato e riportato nella visura camerale della Camera di Commercio della ditta partecipante.

Per tutti i requisiti di cui sopra, non è consentito né l'avvalimento ex art.89 D.Lgs.50/2016 e s.m.i., per l'apporto dei requisiti di capacità tecnico-professionale, né il subappalto- stante la natura altamente fiduciaria del servizio-, né l'esternalizzazione dei lavori ad altre imprese esterne.

10) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI - REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

Ai fini delle verifiche previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere acquisito dal sito dell'Autorità nazionale anticorruzione (www.anticorruzione.it) il PassOE, che potrà essere trasmesso via pec all'indirizzo: prot.procura.vasto@giustiziacert.it.

11) APERTURA DELLE OFFERTE

La data di attivazione della seduta pubblica sul MEPA verrà comunicata ai partecipanti, tramite le funzioni dello stesso MEPA tre giorni prima.

12) SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO A PENA DI ESCLUSIONE

Gli operatori economici invitati, devono svolgere, a proprie cura e spese, entro 7 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando, un sopralluogo dei luoghi di svolgimento del servizio.

In tal caso l'orario e il giorno, nonché le modalità dovranno essere concordate con la Sig.ra FLAVIANA GAGLIOTTI reperibile al n. . 0873 3070214 oppure 0873 3070212.

Qualora non vi sia alcun impedimento all'effettuazione del sopralluogo l'Amministrazione farà pervenire all'Operatore economico interessato la relativa autorizzazione con l'indicazione del Referente dell'Amministrazione da contattare per concordare la data e l'ora in cui il sopralluogo potrà essere effettuato.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante dell'Impresa concorrente, ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile, ovvero da persona munita di delega scritta del rappresentante dell'Impresa.

Contestualmente all'effettuazione del sopralluogo, la persona che lo ha effettuato dovrà formalizzare apposito verbale che sottoscriverà congiuntamente al referente della sede giudiziaria ispezionata.

13) CLAUSOLA SOCIALE

Ai fini dell'applicazione dell'art. 50 D. Lgs. n. 50/2016 e delle eventuali e ulteriori tutele previste nell'ambito del contratto collettivo di lavoro di riferimento, si precisa che l'attuale operatore economico assicura, come da comunicazione ricevuta, lo svolgimento del servizio con l'impiego di guardie particolari giurate, inquadrare come segue:

1. N.1 GPG livello IV, scatto di Anzianità 1, data assunzione 22/04/2015;
2. N.1 GPG livello IV, scatto di Anzianità 1, data assunzione 26/06/2015;
3. N.1 GPG livello IV, scatto di Anzianità 1, data assunzione 10/07/2015;
4. N.1 GPG livello IV, scatto di Anzianità 1, data assunzione 29/07/2016;

che la ditta subentrante, è obbligata a riassumere al momento dell'affidamento.

La presentazione delle offerte deve essere corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, nei modi previsti dall'art. 93 D. Lgs. n. 50/2016.

Si richiede, a pena di esclusione, anche la documentazione prevista dall'art. 93 co. 8 D. Lgs. n. 50/2016.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, di una garanzia (sotto forma di cauzione o di fideiussione) nella misura del 10% dell'importo contrattuale, nei modi previsti dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.

14) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CHIARIMENTI

Il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 16:00 del **14 Dicembre 2020**.

I chiarimenti possono essere richiesti tramite la sezione dedicata sul Me.Pa, entro le ore 12:00 del 03 Dicembre 2020;

La stazione Appaltante potrà pubblicare le risposte ai chiarimenti fino a 5 gg. prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

15) SUBAPPALTO E CESSIONE CONTRATTO

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto a pena di nullità.

Non è ammesso il subappalto.

16) RISOLUZIONE

In caso di inadempienze nello svolgimento del servizio, l'Amministrazione ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'impresa appaltatrice.

17) FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La fattura per il servizio effettuato dovrà essere mensile, posticipata, emessa nei confronti della Procura della Repubblica di Vasto, codice fiscale 83002390694, codice IPA N82NSD. La fattura dovrà riportare il CIG e l'oggetto della prestazione. Sarà cura della Procura della Repubblica di Vasto far apporre, in sede di Conferenza Permanente, la necessaria attestazione della regolare esecuzione del servizio, ai fini del pagamento, che avverrà entro 30 giorni, sul conto corrente dedicato, effettuati i riscontri previsti dalla normativa.

18) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la **Sig.ra Flaviana GAGLIOTTI** tel. 0873 3070214 oppure 0873 3070212; e-mail prot.procura.vasto@giustiziacert.it., già nominata con separato provvedimento in data 7.10.2020.

19) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura, così come non sono ammesse offerte pari o in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente e idonea.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si applica l'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara per sopravvenute ragioni e/o valutazioni di propria ed esclusiva competenza.

Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del codice dei contratti emanato con D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, il Codice civile, nonché, salvo quanto diversamente riportato negli articoli precedenti, deve considerarsi applicabile quanto disposto dalle norme in materia di Contabilità dello Stato.

Con la presentazione dell'offerta l'impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente e nei suoi allegati.

L'Aggiudicatario dovrà assolvere l'imposta di bollo sulla stipula del contratto.

20) CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Impresa aggiudicataria si impegna a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", dal Decreto del Ministro della Giustizia n.13 del 23.02.2018 recante "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Giustizia" e dalle specifiche disposizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dal Ministero della Giustizia e consultabile al seguente link: https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_1.page, pena la risoluzione del contratto in caso di violazione dei relativi obblighi.

21) ADEMPIMENTI IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA

L'Impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della Legge n.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii, osservando rigorosamente tutti i relativi adempimenti.

Il rapporto contrattuale verrà risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie inerenti al presente appalto siano eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, così come previsto dall'art. 3 comma 9 bis della L. 136/2010.

Costituisce obbligo dell'Impresa aggiudicataria dotare tutto il personale alle proprie dipendenze, che opera presso gli Uffici Giudiziari di Vasto, di apposita tessera di riconoscimento ex art 18, comma 1, lettera u) del D.Lgs. 81/2008, come modificato anche dall'art. 5 della Legge 136/2010.

22) RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altri sinistri che dovessero accadere al personale dipendente dall'Impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio.

L'Impresa aggiudicataria è, altresì, responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose o persone terze in conseguenza dei servizi costituenti oggetto del presente appalto.

A tale riguardo, l'Impresa aggiudicataria è obbligata a stipulare, prima del perfezionamento del contratto una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, per le attività connesse allo svolgimento del servizio ed una polizza assicurativa per responsabilità civile contrattuale con validità non inferiore alla durata contrattuale.

La copertura deve essere esente da franchigia.

La polizza dovrà espressamente includere l'attività di guardia armata e di danno da arma da fuoco; dovrà contenere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Amministrazione, a qualsiasi eccezione con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di parziale o mancato pagamento dei premi assicurativi (in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 codice civile) e di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti (in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 codice civile).

I rischi non coperti dalla polizza e gli scoperti si intendono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Resta inteso che qualora, per qualsiasi causa, venga meno la copertura assicurativa prevista e la stessa non venga ripristinata, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

23) OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà essere in numero tale da garantire il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi, nonché in possesso di idonea qualifica, inquadramento e adeguata specializzazione professionale.

Il servizio di vigilanza dovrà essere svolto da GPG, in divisa e armate, munite di Decreto prefettizio, nonché di porto d'armi, con il compito di attuare, attraverso il costante presidio della Sede Giudiziaria, tutte le attività richieste nel presente capitolato.

La direzione e la gestione del personale necessario per l'esecuzione dei servizi dovrà avvenire esclusivamente a cura dell'impresa aggiudicataria e, pertanto, l'operato del personale medesimo rimane sotto la responsabilità civile e penale dell'impresa aggiudicataria stessa.

L'impresa aggiudicataria è responsabile del corretto comportamento del proprio personale nella Sede Giudiziaria.

Ove si riscontrassero comportamenti negligenti, disciplinarmente scorretti e/o professionalmente carenti, ovvero una inadeguatezza della GPG all'incarico assegnato, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla sua immediata sostituzione.

Per le ragioni di cui sopra, il Responsabile dell'amministrazione potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento di GPG di qualsiasi livello e grado, coordinatori compresi.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere assegnato alle Sede Giudiziaria in maniera fissa, riducendo, per quanto possibile, la rotazione tra le GPG, favorendo una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e della specificità degli Uffici Giudiziari di Vasto.

Ogni variazione del servizio dovrà essere sempre condivisa e concordata con il Responsabile della sicurezza di questa Amministrazione.

Nei confronti delle GPG impiegate nel servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà attuare condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, ed, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti od emanate nel corso dell'appalto, sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

Il personale dell'Impresa aggiudicataria resta sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria stessa, rimanendo espressamente esclusa l'instaurazione di qualsiasi rapporto di subordinazione o para-subordinazione, stabile o temporaneo, tra l'Amministrazione e il suddetto personale.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire il personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio, a seguito di specifica segnalazione da parte dell'Amministrazione.

24) RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, si informa che soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, ai fini della presente procedura è la Procura della Repubblica di Vasto e che i dati personali forniti dagli Operatori economici per la partecipazione alla gara saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale, successiva stipula e gestione del contratto, secondo le modalità e le finalità di cui al citato D.lgs. n. 196/2003.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al richiamato "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" al quale, pertanto, si fa espresso rinvio per tutto quanto non previsto dal presente paragrafo.


IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dott. Giampaolo Di Florio)